Incontro con i nuovi Maestri del Lavoro del Lazio e dell'Umbria.

Palazzo del Quirinale – Domenica 1° maggio 2005

8.30 9.00 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) i nuovi Maestri del Lavoro che, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), raggiungono il Salone dei Corazzieri per ritirare le Stelle al Merito del Lavoro.*

8.50 *Giungono in auto al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale) il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, On. Dott. Roberto Maroni, ed il Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, On. Luigi Arisio, il quale viene accolto da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica (Scalone d'Onore - lato Ufficio per gli Affari Militari) ed accompagnato nel Salone dei Corazzieri.*

9.45 10.00 Giungono a piedi al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale) gli invitati alla cerimonia, che vengono accolti ed avviati per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari) nel Salone dei Corazzieri.

10.10 Giungono in auto al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale) il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Cav. Lav. Ing. Mario Federici, ed il Presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda, Ing. Riccardo Tucci, i quali vengono accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica (Scalone d'Onore - lato Ufficio per gli Affari Militari) ed accompagnati nella Sala della Serra dove attendono l'arrivo del Presidente della Repubblica.

10.15 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale - Vetrata) il Presidente della Corte Costituzionale, Prof. Piero Alberto Capotosti, il Vice Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Prof. Domenico Fisichella, il Vice Presidente della Camera, On. Avv. Publio Fiori, che vengono accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica e, salendo con l'ascensore, accompagnati nella Sala Gialla.

10.20 Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi, accompagnati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e preceduti dal Comandante del Reggimento Corazzieri e dall'Aiutante di Campo di servizio, lasciano a piedi la Palazzina e percorrendo la Manica Lunga, si trasferiscono nella Sala della Serra, dove ha luogo l'incontro con le Personalità convenute.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi, accompagnati dalle predette Personalità, fanno ingresso nella Sala di Rappresentanza e, percorrendo le altre Sale di Rappresentanza, si soffermano a salutare i nuovi Maestri del Lavoro.

Al termine delle presentazioni, breve sosta nella Sala Gialla ed incontro con i Rappresentanti degli Organi Costituzionali, ivi in precedenza giunti.

Nel frattempo, i nuovi Maestri del Lavoro, subito dopo il saluto del Presidente della Repubblica, lasciano le Sale di Rappresentanza e raggiungono il Salone dei Corazzieri, dove prendono posto a sedere.

10.50 Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi, unitamente alle predette Personalità, fanno ingresso nel Salone dei Corazzieri e prendono posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Cav. Lav. Ing. Mario Federici;
- indirizzo di saluto del Presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda, Ing. Riccardo Tucci;
- discorso del Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, On. Luigi Arisio;
- discorso del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, On. Dott. Roberto Maroni.

Discorso del Presidente della Repubblica.

11.30 Il Capo dello Stato e la Signora Ciampi si recano, dopo una breve sosta nella Sala di Rappresentanza, nel Salone delle Feste, dove viene servito un rinfresco e sono nel frattempo convenuti gli Ospiti.

11.50 Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi si congedano dalle Personalità presenti e lasciano il Salone delle Feste.

Successivamente gli invitati, scendendo per lo Scalone d'Onore, lasciano il Palazzo del Quirinale.